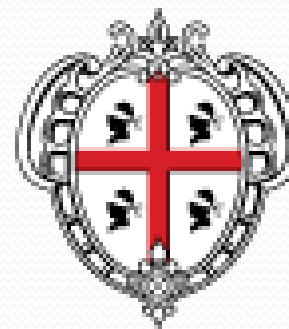


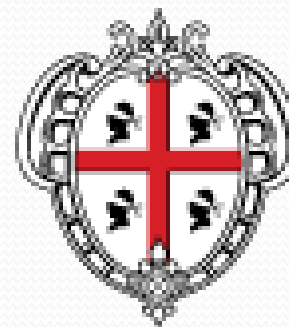
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*Il ruolo dei servizi per l'infanzia e delle famiglie nel*  
*Coordinamento Pedagogico Territoriale*



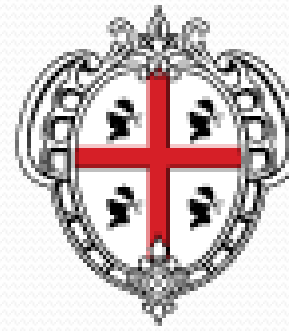
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nell'attuale dibattito sui servizi per l'infanzia, la **famiglia** sta acquistando un ruolo sempre più centrale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La maggiore attenzione al nucleo familiare e alla genitorialità, nasce dalla considerazione che il processo di integrazione sociale che il bambino e la bambina sperimentano nei primi anni di vita, all'interno delle strutture socio educative, è segnato dai primi legami affettivi vissuti in famiglia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

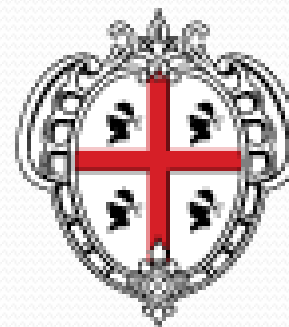
La **famiglia** ha:

- il compito di tutelare i bambini nei suoi bisogni primari, rafforzandone identità e stabilità affettiva

I **servizi** hanno:

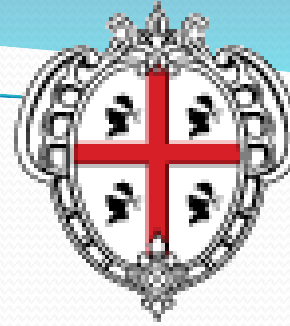
- il compito di elaborare interventi in grado di sviluppare le potenzialità infantili e consolidare la dimensione sociale

*Le funzioni esercitate dall'una e dall'altra non possono che essere complementari*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

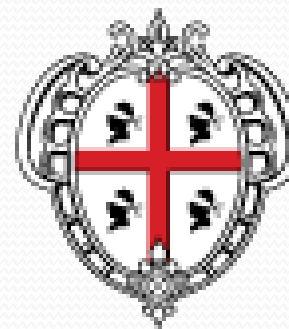
La comunità e le istituzioni, nel progettare e promuovere interventi a favore dei bambini sono chiamate ad assumere le proprie responsabilità guardando al rapporto con la famiglia, non come ad un aspetto marginale, ma come ad un impegno decisivo per la qualità stessa dei servizi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Oggi esistono molteplicità di forme familiari rispetto al passato che ha determinato una trasformazione di quei ruoli che nel nucleo tradizionale erano più facilmente riconoscibili.

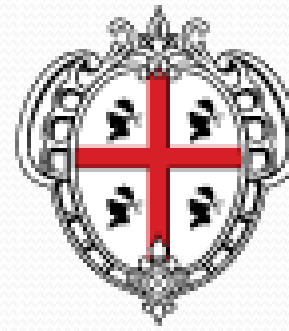
Questo cambiamento, unito ad una generale caduta delle motivazioni e delle funzioni genitoriali, ha reso più problematico il ruolo educativo nelle famiglie, che sempre più tendono a delegarlo ai servizi socio educativi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Questi elementi investono i servizi dei compiti che vanno oltre quelli istituzionalmente chiamati ad assolvere nei confronti dei bambini. Il grande compito degli operatori è oggi quello di saper riconoscere e di leggere, dietro un apparente assenteismo o indifferenza delle famiglie, un forte bisogno di chiarezza, di sostegno e di collaborazione





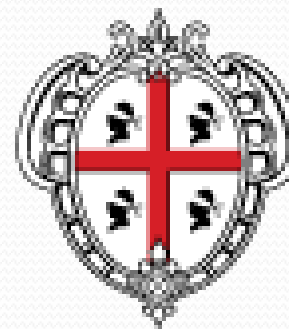
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I servizi possono assumere nei confronti delle famiglie diversi tipi di atteggiamento:

- a) il rapporto con le famiglie può essere inesistente
- b) il rapporto con la famiglia può essere poco influente

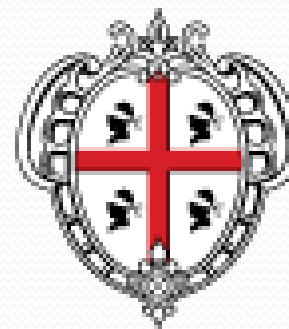
*Un rapporto di interazione tra famiglia e servizio, è quello che garantisce un percorso di crescita e di autonomia nei bambini.*





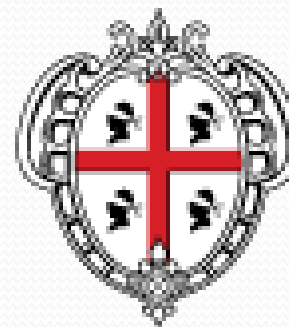
**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Chi lavora quotidianamente con i bambini piccoli, sa quanto l'attenzione e la disponibilità data alle famiglie si rifletta positivamente non solo sulla salute del bambino, ma sulla comunità intera



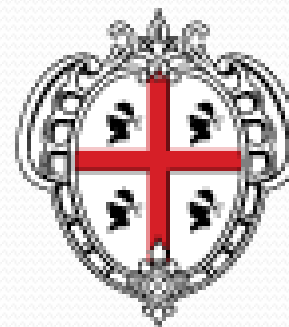
**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- L'insieme di servizi educativi e scuole dell'infanzia, con la loro cultura del riconoscimento e del valore della differenza, propone possibilità di dialogo, incontro, conoscenza per i genitori e i bambini.
- Le relazioni di aiuto, la solidarietà, le amicizie spesso durature favoriscono anche il senso di appartenenza ad una comune cittadinanza, promuovendo dinamiche di coesione sociale. In un quartiere, un nido, un centro per bambini e famiglie o una scuola dell'infanzia sono punti di riferimento per sentirsi meno soli



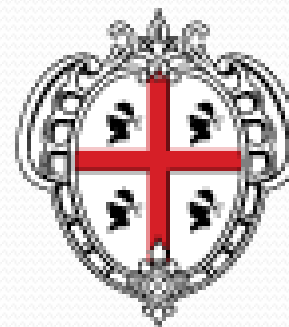
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il coordinamento pedagogico territoriale, anche attraverso il **coordinatore pedagogico** deve favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attuazione e nella valutazione della loro qualità



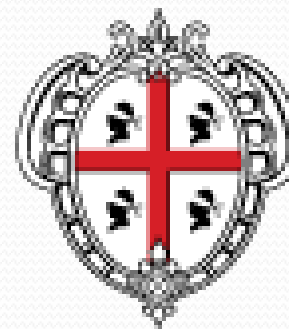
**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale si muove ad un livello logico ed organizzativo diverso da quello dei servizi. Esso non costituisce il coordinamento dei singoli servizi, ma il coordinamento del sistema integrato dei servizi educativi e scolastici 0-6



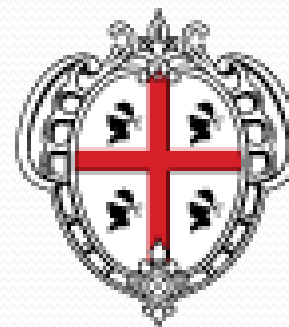
**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Coordinamento pedagogico territoriale, anche attraverso l'attività dei coordinatori pedagogici può divenire la risorsa fondamentale per sostenere e costruire metodologie educative condivise, in grado di superare le diversità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale si presenta dunque come una risorsa fondamentale per la qualificazione diffusa del sistema dei servizi educativi e scolastici e quindi come supporto tecnico pedagogico della governance territoriale dei servizi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Servizio per le politiche della famiglia e l'inclusione sociale considera l'investimento nei servizi educativi alla prima infanzia e negli interventi di sostegno alla genitorialità, come un asse strategico per orientare le direzioni di sviluppo, contrastando in modo diretto le disuguaglianze e le disparità di opportunità che riguardano i bambini e le bambine